

FORMA VRBIS

A young boy in a blue and white plaid shirt is looking up at a large mural of a city map on a wall. The map is detailed, showing streets, buildings, and parks in various colors like blue, red, and green. Other people are visible in the background, also looking at the map.

MUSEUM.DIÀ
PER UNA NARRAZIONE MUSEALE

Editoriale: Il progetto museum.dià

Questo numero di *Forma Urbis*, dedicato a tematiche variamente museologiche, è uno strumento privilegiato di comunicazione di alcuni contenuti di *museum.dià* – *Convegno Internazionale di Museologia*, l'incontro di studio e confronto organizzato dalla Fondazione Dià Cultura e dalla British School at Rome, in collaborazione con il nostro mensile *Forma Urbis*, tenutosi ai Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali, nell'ambito di *RomArché 2014*. V *Salone dell'Editoria Archeologica*, il 23 e 24 maggio scorsi. Attraverso il coinvolgimento di istituzioni, specialisti e studiosi, *museum.dià* mira a organizzare e a strutturare - con cadenza biennale - confronti pubblici e sessioni sperimentali su problematiche specifiche legate ai "luoghi della cultura" (musei, complessi monumentali, siti archeologici, territori ecc.).

Elemento comune delle esperienze e/o azioni presentate è la pertinenza ai metodi e agli obiettivi della museologia, intesa come studio della comunicazione di contenuti culturali strutturati in un ambito spaziale definito.

museum.dià si prefigge di essere, dunque, uno strumento di riflessione, di elaborazione strategica e di collaborazione professionale internazionale, che vuole contribuire all'evoluzione dell'istituzione museale da collettore di opere e reperti a centro culturale polifunzionale di rilevanza sociale.

Attraverso articoli periodici sul mensile archeologico *Forma Urbis* (di cui il presente numero è un primo esempio),

museum.dià darà conto degli obiettivi, dello stato della ricerca e dei risultati di volta in volta raggiunti non solo agli specialisti coinvolti e agli studiosi ma anche a un pubblico più ampio di fruitori effettivi o potenziali. Infatti, in collaborazione con la British School at Rome, la Fondazione Dià Cultura darà l'avvio a una operazione di "monitoraggio" dei casi studio selezionati e presentati (cfr. le "Dià.ti Vite Parallele" in questo numero) durante la due giorni di convegno.

La prima edizione del progetto *museum.dià* è ruotata attorno al tema della narrazione all'interno dei musei e, in particolare, alle "Politiche, poetiche e proposte per una narrazione museale".

La narrazione come strumento di partecipazione emotiva alla visita è, negli ultimi anni, al centro di un dibattito che converge sempre più sull'idea di uno spazio museale/culturale che rappresenti un luogo non più solo di osservazione e/o meraviglia ma più profondamente di "esperienza", di contatto vero e partecipato con opere e reperti, con contesti storici e tematici, con il paesaggio fisico e antropologico, con artisti e ricercatori, in una rappresentazione della cultura intimamente interdisciplinare e polivalente.

Le modalità con cui i musei e i luoghi della cultura hanno declinato queste tendenze sono disparate e coinvolgono tutte le forme comunicative. In questo numero alcuni esempi.

Francesco Pignataro, Fondazione Dià Cultura

Simona Sanchirico, Fondazione Dià Cultura; Forma Urbis



Sommario

Editoriale

di Simona Sanchirico e Francesco Pignataro

1

Morfologia del museo di antichità

di Marcello Barbanera

4

Progetti di innovazione e valorizzazione al "Paolo Orsi" di Siracusa

di Gioconda Lamagna

12

L'uso della narrazione nel Museo di Londra

di Sharon Ament

20

"Seduzione etrusca. Dai segreti di Holkham Hall alle meraviglie del British Museum".

Da una mostra la messa a punto su un fenomeno di cultura

di Paolo Bruschetti

24

Sviluppi recenti nella gestione del patrimonio culturale in Cina

di Luca Zan

32

"Dià.ti. Vite Parallele". Un nuovo modo di comunicare il museo e la letteratura antica.

Il caso del Museo delle Navi Romane di Nemi

di Simona Sanchirico e Francesco Pignataro

38

RomArché 2014 - cultura come impegno civile

di Francesco Pignataro

44

